

## **PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018. INTEGRAZIONE INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E ULTERIORI DISPOSIZIONI**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto C.C.N.L. stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Considerato l'art. 76 della Legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel D.P.C.M. di prossima approvazione;

Visto l'art. 67, comma 8, e seguenti della Legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la Legge n. 15/2009 e il D.lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Considerato che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9, comma 2 bis, disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è,

automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

Visto l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;*

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 pari ad € 328.701,14.=;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Premesso che:

- il Comune di Castellanza ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Pareggio di Bilancio” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità di turno, disagio, rischio, reperibilità, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 21/06/2018 di approvazione del Piano della Performance – anno 2018;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 04.07.2018 relativa agli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Considerato che, ai sensi del comma 4 dell'art 67, in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 21.603,20.=;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale in merito alla possibilità di incremento annuale del fondo deve indicare le modalità affinché ciò possa essere effettuato in sede di costituzione del suddetto fondo, soprattutto per ciò che riguarda gli incrementi ai sensi dell'art. 67, commi 4, e del C.C.N.L., sia per la parte fissa che quella variabile, tenendo conto soprattutto dell'art 23, comma 3, del Decreto Legislativo 75/2017 in base al quale gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per

L'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Atteso in particolare, che è intenzione di questa Amministrazione attivare nuovi processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti un aumento delle prestazioni del personale in servizio anche per il mantenimento degli standard già raggiunti tra i quali si può indicare:

- a) **TRASPORTO LOCALE:** L'obiettivo si propone di rivedere l'attuale sistema di trasporto pubblico locale cittadino alla luce del prossimo inserimento di una parte dello stesso nel programma di bacino di Regione Lombardia. Ciò significa rivedere e razionalizzare le linee e le corse attualmente in vigore armonizzandole con quanto previsto da Regione Lombardia. Nel contempo l'obiettivo è quello di continuare a servire tutta la città. In termini concreti si tratta di aggiornare i percorsi e gli orari del servizio di trasporto pubblico locale razionalizzandoli e utilizzando un autista in meno. Tutto ciò senza penalizzare gli utenti che dovranno continuare ad avere a disposizione un servizio efficiente e rispondente alle loro esigenze. ma questa razionalizzazione - basata sul nuovo Programma di bacino dell'Agenzia di trasporto;
- b) **MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:** monitorare gli incassi degli affitti ERP gestiti da CPS concordando un piano di versamenti che comporta un beneficio alla cassa dell'Ente e diminuzione dell'accantonamento del Fondo dei crediti di dubbia esigibilità;
- c) **GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA: INTRODUZIONE NUOVE MODALITA' PER UNA GESTIONE PIU' RAZIONALE:** L'obiettivo si propone di mantenere i risultati ottenuti nella raccolta differenziata dei rifiuti (68%) e migliorarli ove possibile, attraverso l'introduzione del sacco numerato per la raccolta della plastica al fine di ricondurre il sacco all'utenza che lo ha prodotto disincentivando così l'abbandono sul territorio, limitare la fornitura di sacchi RFID ad una quantità prestabilita a seconda del numero dei componenti dell'utenza, fornendo le ulteriori eventuali quantità di sacchi dietro il pagamento di un corrispettivo;

Atteso che, oltre alla contrattazione finalizzata alla predisposizione del nuovo contratto decentrato dell'ente, deve essere conclusa con le OOSS e le RSU una preintesa relativa all'utilizzo delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio per l'anno 2018;

Posto che in merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Stipulare un accordo di mera distribuzione delle risorse sulla base delle clausole già esigibili dei CCDI precedenti;
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col D.U.P., in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2018. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs. 150/2009;
- Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Dato atto che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Affari Generali in base alla regolarità tecnica

Con voti favorevole unanimi, espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

- 1) di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione decentrata integrativa relativa alla sola parte economica dell'anno 2018, le linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato parte economica anno 2018, come in premessa indicate;
- 2) di dare atto che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato parte giuridica triennio 2018/2020 e parte economica 2018;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, per consentire la sottoscrizione dell'accordo decentrato con le OO.SS. e le RSU.